

## Fraternità di Comunione e Liberazione: Dare la vita – una responsabilità di ciascuno

# Il carisma di Comunione e Liberazione

Il dono di Dio per il bene dell'intera comunità

In occasione del 19° anniversario della salita al Cielo del Servo di Dio don Luigi Giussani (22 febbraio 2005) e del 42° del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e Liberazione (11 febbraio 1982), lo scorso 15 febbraio il Vescovo Enrico ha celebrato la S. Messa nella Chiesa di Nostra Signora della Provvidenza a Trieste con la comunità locale del Movimento, per l'occasione presente numerosa, con partecipanti di tutte le età, dagli studenti delle scuole superiori agli universitari, agli adulti e alle famiglie. Don Daniele Scorrano, don Federico Moscon e don Stefano Don, della Fraternità Sacerdotale di San Carlo, e don Rudy Sabadin hanno concelebrato la S. Messa, con il servizio del diacono permanente Giorgio Bortelli.

Il Vescovo ha ripreso il significato biblico di carisma ("dono di Dio per il bene dell'intera comunità"), ricordandoci che quello donato a don Giussani è a beneficio non solo nostro, ma di tutta la Chiesa e la città di Trieste e ci

ha aiutato ad andare a fondo dell'essenza di questo carisma, riprendendo più volte le parole di don Giussani stesso.

Nel Vangelo del giorno Gesù parla così: «*Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?*» (Lc 9,23-25).

Il Vescovo ci ha richiamato ad un'adesione piena, una comunione integrale con Cristo, nello stupore e nell'entusiasmo di aver incontrato Dio che si è fatto uomo, a "dare la vita per l'Opera di un Altro", come don Giussani ci ha testimoniato con la sua vita. Così saremo fedeli all'essenza del nostro carisma, riassumibile nell'annuncio che Dio è diventato uomo (lo stupore e l'entusiasmo di questo) e che questo

uomo è presente in un «segno» di concordia, di comunione, di unità di comunità, di unità di popolo.

Il Vescovo ha ricordato che la fedeltà al carisma passa dalla responsabilità personale di ciascuno. Ancora con le parole di don Giussani, ci ha fatto presente che è inevitabile che il carisma passi attraverso il temperamento, il gusto, le capacità di ciascuno di noi, assumendo "una flessione varia e approssimativa nella misura della generosità di ognuno", ma in un "dare tutta la propria vita per l'opera di un Altro".

Il Vescovo ha ripreso che questo "dare la vita", assume dunque la forma di un carisma da coltivare, da rilanciare continuamente nell'originalità della propria persona, augurandocelo con le stesse parole di don Giussani: "*Dare la vita per l'opera di un Altro implica sempre un nesso tra la parola «Altro» e qualcosa di storico, concreto, tangibile, sensibile, descrivibile, fotografabile, con nome e cognome*".

Siamo grati al nostro Vescovo per il suo aiuto alla comunità e a ciascuno di noi, perché anche a Trieste possiamo fare questo cammino di fedeltà al carisma. Desideriamo farlo in sequela quotidiana a Cristo e concretamente a chi incarna la Sua presenza tra noi, il Papa e il Vescovo. Sappiamo che solo così è possibile vivere la vera unità con la Chiesa e tra noi e servire il bene degli uomini del nostro tempo. Forse non ci è mai stato così evidente che, in un mondo lacerato da divisioni a tutti i livelli, tutti sapranno che siamo discepoli di Gesù solo se ci amiamo gli uni gli altri. Siamo grati anche al Papa che, come ha ricordato anche il Vescovo all'inizio dell'omelia, ci ha recentemente raccomandato questo, in una lettera rivolta a tutti noi nell'occasione di questa ricorrenza.

**Maria Peressi**



## Diocesi di Trieste: Decreti e Nomine

E' stata promulgata ad experimentum la riforma dei Decanati per tre anni, portandoli da otto a sei, e procedendo alla nomina dei nuovi Decani.



### 19 FEBBRAIO 2024

S.E. Rev.ma il Vescovo ha emesso i seguenti Provvedimenti con decorrenza immediata,

can. Alessandro Amodeo Decano del Decanato di *Sant'Antonio Taumaturgo*

don Mario De Stefano Decano del Decanato di *San Vincenzo de' Paoli*

don Rudy Sabadin Decano del Decanato di *San Giusto Martire*

p. Lorenzo Pardi ICSM Decano del Decanato dei *Santi Ermacora e Fortunato*

sac. Alessandro Cucuzza Decano del Decanato dei *Santi Giovanni e Paolo*

don Anton Bedenčič SDB Decano del Decanato di *San Bartolomeo Apostolo / Sv. Jernej Apostol*